

Imposta
assolta

Proroga Efficacia Autorizzazione cava di calcare sita in C\da "Campi"

nel Comune di San Marco D'Alunzio (ME) denominata "Campi -

Nebrodi Inerti"

Ditta Nebrodi Inerti S.r.l.

585 del 31/03/2026

D.R.S. n. _____

Reg. N. 11/26_ME_034_P3

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTO la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 04-04-1956, n.23, che detta Norme di Polizia Mineraria ed il Regolamento esecutivo approvato con D.P.R.S. 15-07-1958, n. 7 e successive modifiche;

VISTO il D.P.R.S. del 15/07/1958, n. 7 - "Regolamento di polizia Mineraria" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 09/04/1959, n. 128 e successive modifiche ed integrazioni - "Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave";

VISTA la L.R. 09-12-1980, n.127 e successive modifiche ed integrazioni, che detta disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e

provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 25/11/1996 n. 624 “ Attuazione della direttiva 92/91 CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/1 CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 05.07.2004 n.10, art. 2 “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti di cava”;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 - “Norme in Materia Ambientale” – così come modificato dal D.Lgs. n. 04 del 16/01/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011, aggiornato con “Intesa per la Legalità tra l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell’Isola”, approvata con D.A. Energia n. 19/GAB del 22/06/2020;

VISTO il D.lgs. 06/09/2011, n. 159 “codice delle leggi antimafia”;

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2bis e ter, della L.R. 30/04/1991, n. 10 e ss.mm.ii.” per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l’art. 83 della L.R. 07/05/2015, n. 9 con il quale viene stabilito che il

canone di produzione è commisurato alla superficie dell'area di coltivazione ed al volume di materiale autorizzato;

VISTA la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all'applicazione del codice antimafia (D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), prot. n. 27552 del 10/07/2014;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, prot. n. 22280/334.11.2000 del 13/12/2000;

VISTA la nota n. 21277 del 16/05/2019 con la quale il Dirigente Generale pro-tempore, ha disposto che si può acconsentire alla proroga dell'efficacia dell'autorizzazione all'attività estrattiva per un periodo non superiore a un anno, rinnovabile ad istanza di parte;

VISTA la successiva nota prot. n. 35899 del 30/08/2019, con la quale è stata estesa l'applicazione della suddetta Disposizione n. 21277/2019 anche nel caso in cui l'istanza sia stata avanzata immediatamente dopo la scadenza del titolo minerario ed in prossimità dell'emissione della medesima Disposizione;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ecc.....*";

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento regionale dell'Energia;

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 32, comma 2°, della L.R. 15/05/2013, n. 9 il Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento dell'Energia espleta le funzioni di Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania, ai

sensi della normativa del settore;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 2981 del 19/12/2025, di proroga dell'incarico a far data dal 1 gennaio 2026 e sino al 31/03/2026, al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il "*Piano Regionale dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio*";

VISTA la Legge Regionale 02/04/2024, n. 6, "*Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei*";

VISTO l'art. 22bis, comma 1, let. b) della legge regionale 02/04/2024, n. 6;

VISTO il provvedimento n. 01/14 del 14/04/2014, con il quale L'Ingegnere Capo pro-tempore del Distretto Minerario di Catania ha autorizzato, ai sensi e per effetti dell'art. 9 della legge regionale 127/80, la Società Nebrodi Inerti

S.r.l. (P.I. 02116140837) con sede legale a Brolo (ME) Via Ferrara n. 51 (int. 5), rappresentata legalmente dal Sig. Agnello Antonio ad esercire per un periodo di 10 anni la cava di calcare sita in C.da “Campi” del Comune di San Marco D’Alunzio (ME) denominata convenzionalmente “Campi – Nebrodi Inerti”, quindi con scadenza il 13/04/2024, l'area di coltivazione risulta individuata nelle particelle catastali nn. 4 – 5 e 46 (tutte partim) del *foglio di mappa* n. 36 del N.C.T. del Comune di San Marco D’Alunzio (ME), Superficie disponibile pari a mq. 262.263,02; Superficie di cava pari a mq. 109.239,59; Volumi estraibili pari a mc. 1.308.362;

VISTO il Verbale assemblea ordinaria del 16/10/2020 della Nebrodi Inerti S.r.l., con la quale è stato nominato quale nuovo Amministratore Unico il Dott. Rocco Michele Carbone;

VISTA l’istanza del **05/10/2023**, acquisita al protocollo DRA al n. 73831 del 06 ottobre 2023 del Servizio 1 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dell’ARTA, con la quale la società proponente ha avviato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (“VIA”) ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (“P.A.U.R.”) ai sensi dell’art. 27-bis del medesimo decreto, formulata entro i termini previsti dalla L.R. 127/80, istanza finalizzata al rinnovo con rimodulazione plano-altimetrica per 15 anni, ai sensi dell’art. 31 delle NTA del Piano Regionale dei Materiali Lapidei di Pregio e dei Materiali da cava e ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 127/80;

VISTA la **Proroga di Efficacia Autorizzazione** (PEA) dell’autorizzazione rilascia con **D.R.S. n. 688/24 - Reg. n. 10/24-ME_034_P** del **26/03/2024**, la cui scadenza fissata in data **13/04/2025**;

VISTA la **Proroga di Efficacia Autorizzazione** (PEA) dell'autorizzazione rilascia con **D.R.S. n. 898/25** - Reg. n. **15/25-ME_034_P2** del **10/04/2025**, la cui scadenza fissata in data **13/04/2026**;

VISTO il **D.A. n. 21/GAB** del **18/02/2026**, con il quale il **Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” dell’Assessorato del territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente**, dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. (Livello II – Fase appropriata) per il *“Progetto di coltivazione della cava di calcare denominata convenzionalmente “Campi - Nebrodi Inerti” sita in c.da Campi nel territorio di San Marco D’Alunzio (ME) - allegato all’istanza di rinnovo con ampliamento dell’autorizzazione alla coltivazione Reg. N. 01/14 del 14.04.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)”* proposto dalla Soc. Nebrodi Inerti s.r.l., a condizione che siano messe in atto prescrizioni ambientali;

VISTA l’istanza del **09/03/2026** assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n. 9377** dell’**11/03/2026**, con la quale il Dott. Rocco Michele Carbone xxxxxxxxxxxxxx in qualità di Legale Rappresentante della società **Nebrodi Inerti S.r.l.** (P.IVA 02116140837), con sede legale in Via J. Strauss, n. 9 del Comune di Brolo (ME), nelle more che si concluda la procedura di (“VIA”) ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (“P.A.U.R.”) ai sensi dell’art. 27-bis del medesimo decreto, finalizzata al rinnovo con rimodulazione plano-

altimetrica per 15 anni dell'autorizzazione all'esercizio della cava di che trattasi, di cui la documentazione e gli elaborati progettuali sono consultabili nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dell'ARTA con il codice di procedura 2801, non avendo completato il piano di coltivazione assentito, ha chiesto una ulteriore Proroga Efficacia Autorizzazione (P.E.A.) per la cava di calcare denominata "Campi – Nebrodi Inerti" sita in c.da Campi del Comune di San Marco D'Alunzio (ME), per **1 anno**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22bis, comma 1, let. b) della L. R. 09/12/1980, n. 127 e ss.mm.ii., introdotto dalla legge regionale 02/04/2024, n. 6, al fine di potere proseguire l'attività lavorativa ed estrattiva nella cava in argomento, oltre il termine di scadenza della sopra detta autorizzazione, in relazione esclusivamente alle previsioni di cui al progetto attualmente autorizzato, al fine di scongiurare la interruzione della attività estrattiva, allegando le seguenti dichiarazioni sostitutive:

- ✓ Dichiarazione di disponibilità dell'area di cava;
- ✓ Dichiarazione a firma del Sig. Rocco Michele Carbone in relazione ai vincoli insistenti sull'area di cava, il cui regime risulta invariato;
- ✓ Relazione tecnica attestante la situazione attuale del piano di coltivazione;
- ✓ Le planimetrie generali, a curve di livello della situazione attuale a scala 1:2.000 e sezioni topografiche dello stato di fatto, longitudinali e trasversali, nel senso della massima pendenza a scala 1:2.000;
- ✓ il crono programma dei lavori previsti nel corso del periodo di proroga.

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 10384** del **13/03/2026** con la quale si chiede alla società proponente di produrre documentazione integrativa;

VISTA la documentazione assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n.**

10676 del **20/03/2026**, con la quale la società proponente ha inviato la seguente documentazione richiesta da questo Ufficio:

- il versamento effettuato con pagoPA del 19/03/2026 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società “**Nebrodi Inerti S.r.l.**” ha attestato l’avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di “Tassa di Concessione Governativa Regionale”, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;
- N. 5 marche da bollo dell’importo di € 64,00 da apporre nel provvedimento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, del Dott. Rocco Michele Carbone sopra generalizzato, di non aver rapporti di coniugio con i dirigenti e i dipendenti dell’Amministrazione, deputati alla trattazione del procedimento in argomento;
- Copia autentica della Polizza fideiussoria stipulata con AXA Assicurazioni, identificata con il n. 124347, rilasciata in data 15/10/2025, con importo garantito pari a € 25.822,84 con scadenza fissata al 15/10/2026 ;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell’acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “White_List”, le disposizioni di cui all’art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che dal sito della Prefettura di Messina risulta che, la società Nebrodi Inerti S.r.l. risulta iscritta nella “white list” nell’elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d’infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – fino al 09/10/2026;

VISTO il “Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A.

n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra

nell'area di Completamento ed identificata con il Cod. ME 034;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta del proponente del 09/03/2026 in

quanto, ha presentato prima della scadenza del titolo minerario l'istanza e la

documentazione tecnica progettuale presso il Servizio 1 - "Autorizzazioni e

Valutazioni Ambientali", per il procedimento **di Procedura di Valutazione**

di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,

ed ha depositato la documentazione e gli elaborati afferenti il procedimento,

ed attivazione procedura di provvedimento di autorizzazione unica ai sensi

dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il "*Progetto di coltivazione*

della cava di calcare denominata convenzionalmente "Campi - Nebrodi

Inerti" sita in c.da Campi nel territorio di San Marco D'Alunzio (ME)"

proponendo, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, che

l'efficacia temporale del provvedimento di VIA sia di anni 15, codice di

procedura n. 2801;

VISTI i titoli di disponibilità;

VISTO il Patto di Integrità sottoscritto dalla ditta esercente e dal Dirigente

del Servizio 6;

VISTO il rapporto sulla visita eseguita sui luoghi di cava redatto dal

Funzionario Direttivo, registrato in data 31/03/2026 al n. 15/26 del registro di

repertorio;

CONSIDERATO che allo stato attuale e dai dati riportati nel progetto

aggiornato, è stato coltivato un volume inferiore a quello autorizzato e che

fino alla data odierna non esistono ostacoli alla prosecuzione dell'attività di

cava;

CONSIDERATO che l'interruzione dell'attività di cava, dovuta dalla scadenza dell'autorizzazione e successive proroghe, creerebbe un danno irreversibile alla Società, per motivi non ad essa attribuibili, con gravi ripercussioni sul piano economico ed occupazionale;

CONSIDERATO che la Società Nebrodi Inerti S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, di cui si riporta il canone relativo all'anno 2025, giusto Quietanza n. 244868 del 12/03/2026, così come acquisita dalla piattaforma SCORE della Regione Siciliana, attestante l'avvenuto pagamento;

RITENUTO che vi siano sufficienti elementi a supporto della richiesta, anche nella considerazione che il programma degli interventi da realizzare non dovranno determinare un aumento dei volumi estrattivi già autorizzati;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che possano considerarsi sufficienti gli elementi tutti forniti ai fini dell'accoglimento della richiesta formulata dalla Società proponente e che, pertanto, possa concedersi una ulteriore (P.E.A.) proroga dell'efficacia dell'autorizzazione n. 01/14 del 14/04/2014, relativamente ad un periodo di

ulteriori dodici mesi a far data dal **13/04/2026**, in prosecuzione dell'ultima

PEA;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art. 1

Per quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22bis, comma 2, let. b) della L. R. 09/12/1980, n. 127 e ss.mm.ii., introdotto dall'art. 7 della L.R. 6/2024, è **prorogata** fino alla data del **13/04/2027** il **termine dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.)**, relativa all'autorizzazione **n. 01/14 del 14/04/2014, scaduta il 13/04/2024**, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava di calcare sita in C.da "**Campì**" del Comune di **San Marco D'Alunzio (ME)** denominata convenzionalmente "**Campì – Nebrodi Inerti**", rilasciato alla **Società Nebrodi Inerti S.r.l.** (P.IVA 02116140837), con sede legale in Via J. Strauss, n. 9 del Comune di Brolo (ME), rappresentata legalmente dal **Dott. Rocco Michele Carbone**
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

Art. 2

La presente proroga viene concessa nelle more del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunque, i volumi di materiale di cava estratti durante la vigenza della PEA, dovranno essere scomputati dal programma di coltivazione del progetto di rinnovo. Su richiesta di questo

Ufficio, a conclusione del procedimento istruttorio di rinnovo dell'autorizzazione, l'esercente di cava dovrà presentare la rimodulazione del programma lavori del progetto di rinnovo, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, specificando i volumi residuali di estrazione allo status quo e la previsione della durata dell'autorizzazione in funzione dei volumi estratti.

Art. 3

La Società esercente è tenuta a rispettare tutti gli obblighi derivanti dall'autorizzazione n. 01/14 del 14/04/2014, che fanno parte integrante della presente autorizzazione, pena la decadenza di questo provvedimento; analogamente si procederà con la decadenza nel caso in cui la società esercente non dovesse conseguire il parere ambientale.

Art. 4

Dovrà regolarizzare la contribuzione dei periodi di rilascio della P.E.A., in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione relativamente ai mesi successivi allo stesso rilascio della P.E.A..

Art. 5

Ad ottemperare con la massima urgenza quanto dovesse essere richiesto dagli Enti preposti al rilascio della certificazione del V.I.A.-V.A.S.;

Art. 6

La società è tenuta a presentare entro il mese di gennaio il programma annuale dei lavori conforme al progetto di coltivazione approvato nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco

nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;

Art. 7

L'Ingegnere Capo, in qualunque momento può disporre la decadenza, in autotutela, della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, di cui all'art. 84, comma 3° del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di legalità nei confronti della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti nell'intesa per la legalità o non vengano adempiute le prescrizioni di cui al presente Decreto.

Art. 8

Il presente decreto sarà notificato alla Società **Nebrodi Inerti S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 9

Si fa riserva di eseguire, durante il periodo di vigenza della proroga dell'efficacia dell'autorizzazione della cava "*de qua*", sopralluoghi per gli accertamenti di competenza.

Art. 10

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di

conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 6

(Dott. Michele MESSINA)